

SOCIALE Al via le attività del progetto "P.R.I.M.A. I"

Contrasto alla povertà educativa

Hanno preso il via le attività del Progetto "P.R.I.M.A. I", un percorso che vedrà impegnati per quarantadue mesi il Comune, gli Istituti comprensivi Sora 2 e Sora 3, l'Istituto Comprensivo "Cicerone Arpino" e sei associazioni del terzo settore, in molteplici iniziative mirate a famiglie e bambini in situazioni di disagio sociale. "P.R.I.M.A. I", presentato lo scorso 15 marzo nella sala consiliare e lo scorso 26 a Manfredonia, ha come soggetto capofila la "Cooperativa Santa Chiara" di Manfredonia ed è stato selezionato da Impresa Sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo contrasto della povertà educativa minorile. Il progetto, persegue l'obiettivo di potenziare i servizi erogati dalle scuole partner aumentando l'accessibilità alle offerte culturali ed e-

ducative, oltre che a offrire un valido sostegno alla genitorialità. Una vasta rete di associazioni territoriali tra cui: Sos Donna, A.G.E.N.D.I., Iniziativa Donne, Labrys, Nuovi Orizzonti e Il Faro, svolgeranno una serie di attività in orario curriculare ed extracurriculare per bambini e famiglie tra cui: l'istituzione di centri di ascolto nei plessi scolastici e "a domicilio" a disposizione dei genitori, laboratori di creatività digitale e della psicomotricità, sportelli per le problematiche inerenti la disabilità, laboratori di teatro, musicoterapia e molto altro ancora. A queste, si affiancheranno a partire dal prossimo anno corsi di formazione per i docenti e come anticipato altre iniziative che vedranno la partecipazione dei genitori coinvolti sia come beneficiari

di attività finalizzate al sostegno nel sempre più difficile compito di educatori, sia come soggetti attivi e promotori di iniziative. **Armando Caringi**, referente dell'associazione contro la lotta alle dipendenze "Il Faro", ha così commentato l'inizio di questo nuovo percorso: «E' prima volta abbiamo la possibilità di compiere delle azioni prolungate nel tempo che ci permetteranno di essere sicuramente più incisivi ma anche di avere la possibilità di monitorare quale tipo di impatto questo progetto

ha e avrà. E' la prima occasione in cui si avrà l'opportunità di strutturare, monitorare e valutare una serie di azioni. L'altro aspetto

molto importante è il grande coinvolgimento delle associazioni territoriali. Questo è un aspetto fonda-

mentale perché garantisce la prossimità. Chi rappresenta il bisogno del territorio, porta con sé quella prossimità che quotidianamente vive attraverso il contatto con i cittadini e le problematiche affini. C'è questo continuo scambio tra le associazioni e le scuole che è un qualcosa che sa di novità. Questo è un progetto che si connota per la grande professionalità a tutti i livelli. La strategia vincente è la grande disponibilità di esperti di settore e volontari i quali - conclude Caringi - saranno in grado di lavorare su tutti i temi oggetto d'intervento.

ALESSIO DONFRANCESCO

Il progetto è transregionale coinvolge altri Comuni

Sei le associazioni territoriali che forniranno il loro apporto



UNA PARTE DELLO STAFF che ha lavorato alla stesura e alla realizzazione del progetto



Peso: 40%